

## BIO

### STEFANO BOCCALINI

Docente di Arte Pubblica alla NABA di Milano; direttore artistico di Ca'Mon (centro per l'arte e l'artigianato di montagna) di Monno in Valcamonica. È consulente dell'archivio Gianni Colombo ed è tra i fondatori di Isola Art Center a Milano. Lavora con istituzioni pubbliche e gallerie private in Italia e all'estero. Ha attivato una serie di progetti nello spazio e per lo spazio pubblico dove lo spazio fisico e lo spazio antropologico si fondono e diventano la base per la costruzione del lavoro, lavoro che è caratterizzato da un convinto impegno personale nel sociale. Collabora con l'Associazione Culturale no profit Connecting Cultures realizzando workshop creativi per il progetto Milano e Oltre.

### MILA BONGIOVÌ

Funzionario per l'Assessorato alla Cultura del Comune di Modena. Insieme a Claudia Collina, Stefano Ferrari, Daniele Pitteri e Claudio Spadoni è stata membro del Comitato Scientifico del progetto Urbaner, che si è confrontato sui processi di sviluppo della street art per indagare i riflessi e le ricadute che hanno avuto in diversi ambiti e settori, da quello istituzionale e museale a quello del mercato dell'arte, da quello accademico universitario a quello giuridico e amministrativo, da quello estetico ed artistico a quello antropologico, da quello sociale a quello psicologico.

### LUCA BORRIELLO

Storico dell'arte, antropologo e manager culturale. Dottore di ricerca in conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, manager di organizzazioni no profit e consulente strategico per enti pubblici e privati, negli ambiti della cultura e della creatività, dove opera dai primissimi anni Novanta. Dirige INWARD Osservatorio Nazionale sulla Creatività Urbana e coordina/ha coordinato il primo Tavolo Tecnico Nazionale al CNEL, il Tavolo Esperti per ANCI, gli Stati Generali della Creatività Urbana per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Centro Studi con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, il Centro Territoriale per la Creatività Urbana Cunto, la rete nazionale delle Associazioni per la Creatività Urbana ed Oculus, la prima formazione per operatori per la creatività urbana, con il Dipartimento delle Politiche Giovanili.

### ALESSIA CADETTI, CLAUDIA MARCHESI, FEDERICA PACE (CONL'ARTE APS)

CONl'Arte APS. Associazione per la conservazione dell'Arte contemporanea nasce nel 2013 da un gruppo di storiche dell'arte e restauratrici in seguito al primo Master in Conservazione e restauro delle opere d'arte contemporanee, organizzato dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze nel 2011-12. L'associazione ha fin da subito dedicato particolare attenzione al tema della conservazione dell'arte pubblica e ambientale, partecipando a progetti (es. 2015-2018: "Fenice Contemporanea", per la valorizzazione e tutela del patrimonio contemporaneo nella Valdelsa; 2018-2020: progetto di documentazione, schedatura e valutazione dello stato di conservazione delle opere del "Museo all'aperto di Luiciana" (PO), e organizzando, in collaborazione con altri enti, giornate di studio e convegni: "Arte ambientale: storia, documentazione, conservazione" (Prato, 2015); "L'esperienza dell'arte ambientale tra storia e conservazione" (Poggibonsi, San Gimignano, 2016); "Conservare l'arte ambientale. Incontri di arte e conservazione" (San Gimignano, 2017).

### MICHELA CARDINALI

Direttore dei laboratori di restauro del Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" e Direttore del Liceo Scientifico e Studi CCR "La Venaria Reale". Dal 2000 è restauratore specializzato nel restauro di pitture murali ed elementi decorativi. Dal 2006 si occupa di restauro di pietre naturali e artificiali (pitture murali, stucchi, superfici

architettoniche decorate, mosaici, ecc.) e dipinti su tela e tavola. Docente nel corso di laurea in Conservazione e restauro dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Torino. Dal 2007 ricopre diverse posizioni di coordinamento e responsabilità all'interno del RCC. Dal 2013 al 2015 ha curato come Direttore Tecnico gli interventi di restauro del CCR nella "Galleria Carracci" a Palazzo Farnese, Roma.

### GIOVANNA CASSESE

Giovanna Cassese è dottore di ricerca; ha pubblicato saggi e curato premi, mostre, volumi e convegni di storia dell'arte, collezionismo e conservazione. È professore di prima fascia in Storia dell'arte e Problematiche di conservazione dell'arte contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Napoli, che ha diretto dal 2007 al 2013. È Presidente dell'ISIA Faenza e della Conferenza dei Presidenti e Direttori ISIA. Rappresenta l'AFAM nella Commissione interministeriale MIC-MIUR per la vigilanza sull'insegnamento del Restauro. Coordina per il MIUR AFAM i tavoli delle Scuole di Restauro e per la salvaguardia dei Patrimoni. È dal 2006 Coordinatore scientifico per le attività in Convenzione ANM-ABANA. > Rappresenta il settore della tutela e valorizzazione del patrimonio nel CNAM Consiglio dell'Alta formazione Artistica e Musicale del MUR.

### LUCA CIANCABILLA

Ricercatore a tempo determinato di tipo A presso il Dipartimento Beni Culturali dell'Alma Mater, dopo aver discusso il dottorato di ricerca presso l'Università di Siena (2011), ha ottenuto (2012) e rinnovato (2018) l'ASN come professore di seconda fascia nel settore disciplinare 10/B1 (L-ART/04). Nel corso del proprio percorso di ricercatore e docente ha indirizzato le sue ricerche allo studio della storia della critica, della storia delle tecniche artistiche, della storia del restauro e conservazione delle opere d'arte con una particolare attenzione alle pitture murali antiche (convergenndo negli ultimi anni verso l'Arte Urbana pittorica, intesa come Graffiti Writing e Street Art). Autore di diverse monografie e saggi, ha curato con Claudio Spadoni L'incanto dell'affresco. Capolavori strappati da Pompei a Giotto, da Correggio a Tiepolo (Ravenna 2014) e con Christian Omodeo, Sean Corcoran Street art. Banksy & co. L'arte allo stato Urbano (Bologna 2016). Ha insegnato presso l'Università di Firenze e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e oggi è titolare dei corsi di Storia e teoria del restauro e Storia delle tecniche artistiche presso la LMCU di conservazione e restauro, di Museografia e Museotecnica presso la triennale in Beni Culturali (Unibo, sede di Ravenna).

### CLAUDIA COLLINA

Dal 2019 è Responsabile P.O. della Valorizzazione del patrimonio culturale, prima dell'Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali trasformato, nel 2021, in Servizio Patrimonio culturale della Direzione Generale Economia della Conoscenza del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna. Laureata in Storia dell'Arte presso l'Università degli Studi di Bologna e ivi specializzata in Storia dell'arte e delle arti minori con indirizzo contemporaneo. Per la regione Emilia-Romagna, dove lavora dal 2000, ha condotto e curato macro-censimenti, banche dati e pubblicazioni relative a I luoghi d'Arte contemporanea in Emilia-Romagna. Arti del Novecento e dopo, Il per cento per l'arte in Emilia-Romagna: la legge del 29 luglio 1949 n. 717: applicazioni ed evoluzioni del 2% sul territorio, ER Design: estetica del quotidiano negli istituti culturali dell'Emilia-Romagna; ha ideato e curato la rassegna biennale Vie di dialogo e coordinato la valorizzazione del patrimonio culturale in occasione celebrazioni di centenari come quello di Aldo Borgonzoni, dell'Unità d'Italia, di Alessandro Guardassoni e di Dante Alighieri. Membro dell'ICOM e docente a titolo gratuito di Processi comunicativi nel Laboratorio di Sintesi finale del Corso di Laurea di Design del prodotto presso la Facoltà di Architettura e Ingegneria dell'Università degli Studi di Bologna. È perito di arte e arti minori e dal 1995 consulente ausiliario del Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale- Sede di Bologna. Ha curato diversi libri, rassegne espositive e convegni e ha al suo attivo più di cento pubblicazioni, dall'età neoclassica al presente.

### MARIA CORBI

Maria Corbi è storica dell'arte esperta nel Contemporaneo, per A.N.M. Azienda Napoletana Mobilità è Responsabile dell'Ufficio Patrimonio Artistico e dal 2006 coordina le attività di ricerca, educazione e conservazione del patrimonio di arte contemporanea installato nelle Stazioni dell'arte della metropolitana di Napoli. È autrice di saggi monografici, contributi critici, schede per volumi scientifici e ha partecipato a convegni e giornate di studio nazionali ed internazionali, trattando temi di storia, conservazione e didattica dell'arte contemporanea, con particolare riferimento all'arte pubblica.

### FRANCESCA DE ZOTTI

Francesca De Zotti è laureata in Storia e Critica dell'Arte presso l'Università degli Studi di Milano e nel 2018 ha conseguito il Diploma di Master Universitario di II Livello in Museologia, Museografia e Gestione dei Beni Culturali presso l'Università Cattolica di Milano, avvicinandosi al tema delle collezioni d'arte open air. Ha recentemente completato gli studi post-laurea, conseguendo il Diploma di Specialista in Beni Storico Artistici presso l'Università di Bologna, a seguito di una ricerca sul ruolo del linguaggio nella produzione artistica di Riccardo Benassi. Attualmente collabora con Viafarini, organizzazione non-profit per la ricerca artistica a Milano, dove conduce un progetto incentrato sull'archivio storico. Da sempre interessata all'intersezione tra le pratiche dei nuovi media e la generazione artistica degli anni Ottanta, i suoi principali interessi di ricerca riguardano l'arte pubblica in relazione all'uso del linguaggio, con particolare attenzione allo scenario post-internet.

### STEFANO DELLA TORRE

Ingegnere civile e architetto, è Professore Ordinario di Restauro al Politecnico di Milano dal 2001, dove dal 2013 al 2019 è stato direttore del dipartimento Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente costruito. Attualmente è presidente della SIRA - Società Italiana per il Restauro dell'Architettura. È coordinatore della sezione "Beni Culturali" del Programma Nazionale di Ricerca 2021-27. È inoltre consulente della Regione Lombardia e della Fondazione Cariplo per le politiche di conservazione preventiva e programmata e per il progetto "Distretti culturali". Principal Investigator di diversi progetti scientifici a livello nazionale e internazionale, è autore di oltre 370 pubblicazioni.

### MARIA LETIZIA MANCINELLI

Dottore di ricerca in Archeologia e Antichità post-classiche, con un'attività di ricerca post-dottorato svolta presso la Sapienza Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, settore Archeologia e Antichità post-classiche. Dal 1997 al 2000 ha svolto servizio presso la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali nell'ambito del progetto interregionale "POLIS", come Istruttore Direttivo archeologo. Dal 2000 lavora all'interno del Ministero della Cultura - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), dove dal 2018 è responsabile del Servizio per la Qualità degli standard catalografici.

### GIANFRANCO MARANIELLO

Critico d'arte e museologo. Insegna presso l'Università IULM a Milano e collabora con l'Università LUISS di Roma per il Master of Art. Già Presidente di AMACI - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani, membro del Consiglio d'Amministrazione della Pinacoteca di Brera e Direttore del MAMbo di Bologna (2007-2013), dell'Istituzione Bologna Musei (2013-2015) e del Mart di Trento e Rovereto (2015-2020), è membro del Comitato Scientifico della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano e collabora per le attività e lo sviluppo della Collezione Farnesina - MAECI. Precedentemente Curatore presso il Palazzo delle Papesse di Siena e per il MACRO di Roma, è stato commissario della Biennale di Shanghai nel 2006 e di varie mostre internazionali. È autore di numerosi saggi e monografie e ha tenuto conferenze e lezioni magistrali in musei, università e rassegne come il Festival della Filosofia a Modena.

a cura di



Direzione Generale  
Creatività Contemporanea



Fondazione  
Scuola  
Beni Attività Culturali

iscrizione su [fad.fondazione scuolapatrimonio.it](https://fad.fondazione scuolapatrimonio.it)

### ALESSANDRA MARINO

È attualmente Direttore dell'Istituto Centrale per il Restauro del Ministero della Cultura, dove ha in precedenza ricoperto il ruolo di Dirigente del Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e paesaggio. Dal 2009 al 2016 ha rivestito il ruolo di Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Firenze, Pistola e Prato, incarico assunto dopo un breve periodo di direzione della Soprintendenza di Bologna, Modena e Reggio Emilia. Dal 2014 al 2015 ha svolto contemporaneamente anche l'incarico di direzione ad interim della ex Soprintendenza speciale per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Firenze, con la responsabilità di tutti i principali musei statali di Firenze.

### PAOLA MEZZADRI, ANGELANDREINA RORRO, GIANCARLO SIDOTI, FRANCESCA VALENTINI

Paola Mezzadri, restauratrice conservatrice ICR dal 2018, svolge attività di conservazione, restauro e ricerca in vari settori tra cui quelli legati all'arte pubblica e contemporanea e allo studio delle tecnologie dei materiali di intervento. Insegna tecniche esecutive dei dipinti murali, esegesi delle fonti artistiche, materiali lapidei artificiali.

Angelandreina Rorro, storica dell'arte, al MIC dal 1999 e dal 2016 all'ICR, svolge compiti di direzione lavori del restauro di opere soprattutto contemporanee, coordina le attività di "Santa Marta al Collegio Romano. Restauro aperto", insegna Storia dell'arte contemporanea ed è referente didattico per le materie storico artistiche.

Giancarlo Sidoti, chimico ICR dal 2000, è responsabile del Laboratorio Prove Materiali. Insegna tecnologia dei materiali applicati al restauro. I suoi campi di ricerca riguardano la conservazione della pittura murale e dei materiali lapidei naturali e artificiali e lo studio dei materiali dell'arte moderna e contemporanea.

Francesca Valentini, storica dell'arte, PhD, al MIC dal 2000, dal 2014 è all'ICR dove svolge compiti di direzione lavori e di docenza in Storia e Teoria del restauro portando avanti linee di ricerca su teoria, storia e prassi della conservazione in particolare dell'arte contemporanea.

### ELISABETTA MODENA

Dottore di Ricerca in Storia dell'Arte - Università di Parma e assegnista presso il Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti" dell'Università degli Studi di Milano. I suoi principali temi di ricerca sono l'arte contemporanea del secondo Novecento, la museologia e la cultura videoludica. È stata borsista presso il Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma e docente a contratto per l'Accademia di Belle Arti di Brescia Santa Giulia, l'Università Statale di Milano e l'Università di Bologna. Con Marco Scotti, storico dell'arte, hanno ideato MoRE ([www.moremuseum.org](http://www.moremuseum.org)), un museo e archivio digitale dedicato a progetti di arte contemporanea non realizzati. Gli studi di Scotti più recenti si sono concentrati sull'arte del secondo Novecento, sul design, sugli archivi digitali e le Digital Humanities, sulla storia della grafica e della pubblicità. Assegnista presso l'Università IUAV di Venezia, è dottore di ricerca in Storia dell'Arte (Università di Parma), ateneo con cui ha collaborato come curatore e borsista al Centro Studi e Archivio della Comunicazione. È stato titolare del workshop nel corso di Storia dell'Arte Contemporanea presso l'Università di Parma e ha insegnato presso l'Accademia di Belle Arti di Brescia Santa Giulia.

### FRANCESCA MODUGNO

PhD, Professore Ordinario in Chimica Analitica presso il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Università degli Studi di Pisa. Dal 2001 svolge le sue ricerche nel campo della chimica analitica applicata alle scienze della conservazione e scienza ambientale. Insegna chimica analitica e chemometria. La sua attività di ricerca si occupa dello sviluppo e applicazione di metodi analitici basati sulla pirolisi analitica, cromatografia e massa spettrometria alla caratterizzazione e allo studio del degrado di materiali organici naturali e sintetici dei beni del patrimonio che finiscono in matrici ambientali, con particolare attenzione a lipidi, resine, polimeri sintetici, polimeri lignocellulosici,

microplastiche nell'ambiente. È autrice di 111 pubblicazioni su riviste internazionali ISI e più di 100 comunicazioni a convegni nazionali e internazionali.

#### ALESSANDRO OLDANI

Conservatore dei Beni Culturali presso l'Ufficio Arte negli Spazi Pubblici del Comune di Milano dal 2021. Prima di questo incarico, ha svolto attività di registrar e assistente alla conservazione presso la Galleria d'Arte Moderna di Milano dal 2011 al 2020, periodo durante il quale ha concentrato le sue ricerche sulle collezioni del museo e sull'edificio che lo ospita, la Villa Belgiojoso-Bonaparte, pubblicando i volumi: La villa Belgiojoso-Bonaparte. Una residenza neoclassica tra Ancien Regime e età napoleonica (2013, con Giovanna D'Amia) e Galleria d'Arte Moderna, Milano. Le collezioni (2017, con Paola Zatti). Ha inoltre pubblicato saggi e brevi contributi in cataloghi di mostre dedicate alla scultura (Adolfo Wildt, Medardo Rosso) e alla pittura (Angelo Morbelli) del diciannovesimo e ventesimo secolo. Le sue ricerche sono attualmente focalizzate sulla scultura contemporanea e sull'arte pubblica.

#### PIETRO PETRAROIA

Storico dell'arte, già Soprintendente per i Beni artistici e storici per la Lombardia occidentale e la Pinacoteca di Brera (1991-'97). Opera attualmente nell'ambito della consulenza e formazione per i beni culturali e il turismo. Ha insegnato presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma (1977-'80), l'Università Commerciale Luigi Bocconi (Milano), l'Università di Macerata e collaborato a progetti presso il Politecnico di Milano. Dal 1992 in poi è docente a contratto di Legislazione dei Beni culturali presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici (Milano). Dal 1997 al 2006 è stato Direttore generale per la Cultura presso la Regione Lombardia. È stato componente degli organi di amministrazione di fondazioni artistiche (Triennale di Milano, Bagatti Valsecchi, Poldi Pezzoli) ed associazioni professionali, nonché membro del Consiglio Nazionale per i Beni culturali e ambientali. Dal 2009 al 2011 è stato Direttore generale del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza. Dal giugno 2019 dirige la rivista Il Capitale culturale. Studies on the Value of Cultural Heritage. Journal of the Department of Cultural Heritage - University of Macerata. Presiede inoltre il Comitato scientifico di AitArt- Associazione italiana Archivi d'Artista.

#### RENATA PINTUS

Storica dell'Arte, è in organico nel Ministero della Cultura dal 2010. Ha fatto parte della Commissione per il conferimento del titolo di restauratore di beni culturali ai sensi dell'art 182 del Codice dei Beni Culturali. Nella Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali del MIC è stata responsabile dell'Unità Operativa Ricerca, nonché referente per l'ambito Restauratori di beni culturali dell'Unità operativa Professionisti. Ha collaborato ai progetti di ricerca, curatoriali ed espositivi delle Gallerie degli Uffizi nell'ambito dell'arte contemporanea. Attualmente è Direttrice del Servizio di consulenza ai Settori di restauro per la conservazione delle opere d'arte contemporanee e del Settore Pitture Murali dell'Opificio delle Pietre Dure, presso la cui Scuola di Alta Formazione è titolare dell'insegnamento di Storia dell'Arte Contemporanea.

#### ANDREA PIZZI

Avvocato. Dal 1998 attivo nel diritto dell'arte: assistenza a musei e istituzioni private e pubbliche, artisti, collezionisti e gallerie d'arte. Consulente legale di AMACI. Fondatore della Art Law Commission UIA (Union Internationale des Avocats) di Parigi, presieduta dal 2005 al 2010. Autore di articoli, scritti e rubriche su riviste specializzate. Organizza seminari e convegni giuridici in Italia e all'estero. Docenza di diritto dei beni culturali, LUISS Business School, Roma. Convegni in materia: Torino 2010 "DAC I diritti dell'arte contemporanea", GAM; Bologna 2013 "Street art - la frontiera e il diritto", Mambo; Torino 2013 "Gli artisti e i diritti dell'arte contemporanea", Artissima; Paris 2016 "Le limites de la loi" - Urban Art Fair; Bologna 2016 "Street Art e diritto; Bologna 2019 "La street art e la sua musealizzazione", Università di

a cura di



Direzione Generale  
Creatività Contemporanea



Fondazione  
Scuola  
Beni Attività Culturali

iscrizione su [fad.fondazione scuola patrimonio.it](https://fad.fondazione scuola patrimonio.it)

Bologna; Bologna 2020 "Gestione, conservazione e mantenimento delle opere d'arte contemporanea", Artefiera.  
Publicazioni in materia: Do the Right Wall – Edizioni Mambo, 2011; I Diritti dell'Arte Contemporanea – Allemandi, 2012; FRONTIER – artbook – Damiani 2013; Street Art – L'arte allo stato urbano, Bononia University Press, 2016; Oltre il grigio. Conservare, musealizzare e restaurare l'arte urbana, Bononia University Press, 2019.

#### **ILARIA SACCANI**

Conservation scientist, con formazione nell'ambito del restauro dei dipinti su tela e tavola. Dal 2006 è project manager per CESMAR7- Centro per lo Studio dei Materiali per il Restauro e docente nei corsi di aggiornamento; dal 2016 è anche presidente dell'Associazione. È stata coordinatrice per CESMAR7 per il progetto europeo CAPuS- Conservation of Art in Public Spaces (ERASMUS+, Knowledge Alliances 2018-2021). Dal 2009 svolge attività di docente a contratto per i moduli di Chimica in Accademie e Università italiane.

#### **DOMINIQUE SCALARONE**

Dottore di ricerca in Chimica dal 2001. È Professore Associato presso il Dipartimento di Chimica dell'Università di Torino, dove tiene corsi in Chimica e Conservazione e Restauro dei Beni Culturali. Membro del collegio docenti del dottorato "PhD Technology Driven Sciences: Technologies for Cultural Heritage (T4C)", cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma H2020-MSCA-COFUND. Svolge attività di ricerca nei seguenti ambiti: identificazione e caratterizzazione di struttura, proprietà e durabilità di materiali organici di interesse per i Beni Culturali; sviluppo di rivestimenti polimerici per la protezione delle superfici; sviluppo di protocolli analitici per la valutazione dell'efficacia di prodotti e metodologie di restauro; sintesi e caratterizzazione di polimeri per applicazioni ambientali. Collabora con istituti e gruppi di ricerca italiani e stranieri; è autrice o co-autrice di oltre 70 pubblicazioni su libri e riviste scientifiche internazionali nei settori della chimica analitica, della scienza dei materiali e della scienza e conservazione del patrimonio culturale.

#### **MARCO SCOTTI**

Marco Scotti è storico dell'arte, i suoi studi più recenti si sono concentrati sull'arte del secondo Novecento, sul design, sugli archivi digitali e le Digital Humanities, sulla storia della grafica e della pubblicità. Assegnista presso l'Università IUAV di Venezia, è dottore di ricerca in Storia dell'Arte (Università di Parma), ateneo con cui ha collaborato come curatore e borsista al Centro Studi e Archivio della Comunicazione. È stato titolare del workshop nel corso di Storia dell'Arte Contemporanea presso l'Università di Parma e ha insegnato presso l'Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia. Insieme a Elisabetta Modena ha ideato MoRE ([www.moremuseum.org](http://www.moremuseum.org)), un museo e archivio digitale dedicato a progetti di arte contemporanea non realizzati.

#### **GERMANO TAGLIASACCHI**

Direttore della Fondazione Contrada Torino Onlus. Laureatosi in Architettura presso il politecnico di Torino, ha sviluppato la propria attività professionale prevalentemente nei settori della riqualificazione urbana, della progettazione del colore, dell'arredo urbano, del restauro conservativo e della ristrutturazione edilizia con interventi pubblici per numerosi enti locali della regione Piemonte. Dal 2009 è membro della Commissione per il Colore della Città di Torino Settore Suolo Pubblico, Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e Integrazione.

#### **MARTA GÓMEZ UBIERNA**

Storica dell'arte e conservatrice presso il Ministero della Cultura italiano. Attualmente è dottoranda presso l'Università degli Studi di Firenze con una ricerca sul tema della conservazione preventiva e la valutazione del rischio nelle collezioni d'arte contemporanea. Dopo aver studiato storia dell'arte presso l'Università di Valladolid in Spagna l'Università di Pisa

a cura di



Direzione Generale  
Creatività Contemporanea



Fondazione  
Scuola  
Beni Attività Culturali

iscrizione su [fad.fondazione scuolapatrimonio.it](http://fad.fondazione scuolapatrimonio.it)

in Italia, ha proseguito gli studi all'Opificio delle Pietre Dure, dove si è specializzata nella gestione e conservazione dell'arte contemporanea. Ha ricoperto vari incarichi di ricerca presso la Andrew W. Mellon Foundation, l'Istituto per la Conservazione del Patrimonio presso il Ministero della Cultura e del Turismo spagnolo, il Ministero della Cultura italiano, il Centro di Conservazione "La Venaria Reale", e presso le Università di Pisa e Firenze i cui risultati sono stati pubblicati su monografie e riviste specialistiche. È coordinatrice del gruppo dei materiali rupestri presso l'IGIIC italiana e cofondatrice dell'Associazione CONL'Arte per la conservazione dell'arte contemporanea.

### CHIARA VENINATA

Laureata in "Conservazione dei Beni Culturali", diplomata in Archivistica, Paleografia e Diplomatica nel 2001 ottiene una Borsa di ricerca per la formazione di Ricercatori specializzati nel trattamento e nell'analisi archivistico documentale attraverso l'uso di modelli formali e tecniche informatiche, presso il Consorzio Roma Ricerche (CRR) dove presta servizio per oltre 10 anni. Dal 2010 è di ruolo presso il MiC e dal 2018 lavora presso l'Istituto centrale del Catalogo e delle Documentazione dove coordina l'Area Catalogazione ed è responsabile della gestione documentale e della conservazione e del Servizio per la digitalizzazione del patrimonio culturale. Ha conseguito il Master di II livello in Comunicazione istituzionale e il titolo di dottore di ricerca in Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche. E' autrice di pubblicazioni e saggi sul tema della digitalizzazione e delle tecnologie del web semantico applicate al patrimonio culturale.